

Mattina

Un filo che sistema
l'esser presente,
cadute come penne
il testo notturno.

Dovrei essere
ciò che non sono,
una sfumatura d'illusione.

Passerà questa nube,
prima o poi riderà quel
petalo fuori luogo.

Ecco io sono
quel gambo da dove
sorge la tempesta di coriandoli
primaverili.

Alti come rami,
bassi come sassi,
grossi come ombre
snelli come arbusti,
belli come i cieli
e brutti come i fumi
sono solo EMOZIONI!

Dicono che posso essere mattina,
la partenza di una vittoria guadagnata.